



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

## Primo incontro del gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione, in seno al Tavolo di Coordinamento delle Film Commission

20 novembre 2019  
Verbale di sintesi

Il gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione, convocato in seno al Tavolo di Coordinamento delle Film Commission, si è riunito in data 20/11/2019 alle ore 12.00 presso la Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Mibact.

### I PARTECIPANTI:

Barboni Emma Maria, Emilia-Romagna Film Commission  
Bolla Cristina, Genova Liguria Film Commission  
Bufalini Enrico, Istituto Luce Cinecittà  
Gallo Pasquale, Fondazione Calabria Film Commission  
Ippoliti Stefania, Presidente Italian Film Commission  
Leporace Paride, Lucana Film Commission  
Parente Antonio, Apulia Film Commission  
Priarone Cristina, Roma Lazio Film Commission  
Satta Nevina, Sardegna Film Commission  
Stabile Roberto, Anica/ICE-ITA  
Troccoli Maria Giuseppina, DG Cinema e Audiovisivo  
Turetta Mario, Direttore DG Cinema e Audiovisivo  
Zambardino Bruno, Istituto Luce Cinecittà-DG Cinema

Il Direttore DGA Mario Turetta saluta i presenti e apre formalmente i lavori, sottolineando l'importanza del suddetto gruppo di lavoro per fare sistema e rappresentare il settore all'estero in modo compatto e più forte. Come Ministero, ricorda il Direttore Turetta, si sta lavorando molto per incentivare le coproduzioni, ma i numeri sono ancora bassi. Alcuni ritengono che la causa sia la presenza di numerosi incentivi in Italia, che porta a una scarsa ricerca di sostegni e collaborazioni all'estero. Considerando però il valore delle coproduzioni, soprattutto per le maggiori possibilità che hanno queste produzioni di essere distribuite e viste negli altri Paesi, occorre uno sforzo in più in questa direzione da parte di tutti.

Per la definizione di una programmazione di attività congiunte all'estero, il presente gruppo sarà il motore principale, ma il Direttore auspica anche la convocazione di un tavolo con le associazioni di categoria, che potrebbe avvenire verso metà dicembre, compatibilmente con gli impegni istituzionali.

Di seguito Stefania Ippoliti, Presidente di Italian Film Commissions, evidenzia alcune peculiarità delle Film Commission che le rendono una tipologia di soggetti diversa dalle altre associazioni, molto più vicina alla DGCA e all'Istituto Luce-Cinecittà. Le FC non si recano ovunque, ma solo nei luoghi dove è opportuno e strategico far conoscere la loro attività, come Berlino, Cannes, Venezia e il MIA. A questi mercati si aggiungono nuovi appuntamenti come il Focus Londra e le iniziative di promozione in sinergia con ILC, che con i suoi studios permette di costruire per gli interlocutori una



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

proposta ricca e articolata, tra le location dei territori italiani e i teatri di posa di Cinecittà adeguati a ricostruirne altrettante. Oltre a Focus potrebbe essere interessante approfondire l'appuntamento a Lille in Francia dedicato alla serialità "Series Manias", che ci viene segnalato da molti operatori. Infine particolare rilievo per tutte le FC riveste il mercato nord-americano, dove in effetti esistono una pluralità di iniziativa non del tutto decifrabili.

Le FC sono interessate a conoscere gli aggiornamenti riguardo alle iniziative all'estero per poter individuare ogni possibilità di collaborazione.

Enrico Bufalini, Direttore ILC, conferma Focus Londra come il prossimo appuntamento che prevederà anche la presenza di Cinecittà.

La Dirigente DGCA, Maria Giuseppina Troccoli, riconferma l'intenzione di coinvolgere le FC nelle attività in cui sarà possibile collaborare. Ci sono anche iniziative parallele che non sono state comunicate, perché di genere diverso e non affini alle attività delle FC, come ad esempio "Da Roma a Berlino" in cui sono stati presentati film realizzati e in cerca di distribuzione. Ci sono invece altre iniziative, anche non solo istituzionali, per cui si può instaurare una collaborazione, come l'appuntamento in India a marzo, che prevede l'incontro con i produttori e dove le FC potranno partecipare. Allo stesso modo sarebbe proficuo conoscere anche gli incontri e le attività con altri Paesi realizzati dalle FC, così da non perdere occasioni preziose di dialogo e divulgazione. Inoltre, si chiede l'aiuto delle FC nel far conoscere ai produttori il Programma Ibermedia, un progetto con grandi potenzialità per il nostro Paese, che potrebbe acquistare più valore a fronte di un numero di partecipanti maggiore.

Roberto Stabile, presente in doppia veste di responsabile delle relazioni internazionali ANICA e del desk audiovisivo di ICE - Italian Trade Agency, ritiene sia fondamentale stabilire un canale di comunicazione, a cui far pervenire qualsiasi informazione, anche quelle probabilmente meno pertinenti ma di cui è comunque un bene essere a conoscenza.

Il dott. Stabile rassicura sull'operatività del desk internazionale, che sta attualmente lavorando anche con APE - Associazione Produttori Esecutivi e CNA. ICE prosegue le attività, tra cui rientra Focus Londra, ma si chiede di stare attenti a segnalare le iniziative in tempi consoni per poter poi trovare le risorse economiche.

ICE, illustra il dott. Stabile, ha tre gambe di attività per il settore audiovisivo: l'esportazione di prodotti finiti, la ricerca di partner per le coproduzioni e l'attrazione di produzioni audiovisive estere sul territorio italiano. Gli appuntamenti importanti e prossimi sono due:

- La Berlinale, dal 20 febbraio 2020, dove l'Italia potrà essere presente seguendo tre obiettivi: incentivare l'incontro tra produttori italiani e tedeschi, dedicare spazio alla serialità e promuovere i territori proprio grazie anche alle FC.
- Il FICCI Frames 2020, convention dedicata ai media e all'intrattenimento che si svolge in India dal 18 al 20 marzo 2020.

A queste due occasioni si può aggiungere l'Expo 2020, dove si prevede una presenza digitale. Nel padiglione italiano, infatti, verrà realizzato un led wall che riproporrà lo storico portale di Cinecittà e poi tutto quello che del settore si vuole mostrare.

Il dott. Bufalini ricorda che anche quello dei mestieri del cinema è un tema che deve essere messo in evidenza a Dubai e su cui le FC o le Regioni potrebbero contribuire se ne hanno la possibilità.



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Di seguito il dott. Stabile prosegue il suo intervento affermando che non ci sono problemi di risorse per le attività standard, perché i fondi sono stati confermati. Inoltre, grazie alla visita del Direttore Turetta a Berlino, si è ottenuto l'ampliamento dello spazio rappresentativo alla Berlinale.

Altri mercati su cui lavorare sono quello russo e quello dell'area balcanica, per cui si pensa all'istituzione di un fondo specifico. Territori interessanti sono anche quelli del sud-est asiatico.

Nevina Satta, della Sardegna Film Commission, sottopone al gruppo di lavoro dei punti su cui poter lavorare, tra cui la presenza di iniziative spesso parallele, come "La settimana del Cinema italiano" e "Fare Cinema". Occorrerebbe una maggiore condivisione e unione nelle proposte. Sottolinea inoltre anche la necessità di accrescere la promozione e la cognizione delle library delle produzioni audiovisive.

Cristina Priarone, della Roma Lazio Film Commission, chiede la condivisione di un panorama generale e completo delle attività, così da restituire una "Mappa delle partecipazioni" su cui discutere e da cui partire per valutare le possibilità di partecipazione.

Il Direttore Turetta propone al gruppo di lavoro di individuare un indirizzo e-mail specifico a cui inviare, anche mensilmente, le informazioni e gli aggiornamenti.

Stefania Ippoliti candida l'indirizzo e-mail [info@italianfilmcommissions.it](mailto:info@italianfilmcommissions.it), a cui far confluire e poi da cui diramare le informazioni. Allo stesso tempo sottolinea che gran parte delle Regioni non finanziano la presenza delle FC all'estero, per cui va valutata la sostenibilità di ogni attività.

Il Direttore Turetta ipotizza anche la creazione di un fondo dedicato a cui anche le Regioni dovrebbero contribuire.

Roberto Stabile su questo tema specifica che ICE non prevede il sostegno alle FC, data la loro natura giuridica. La concessione delle risorse è legata alla tipologia di attività che si svolge e al relativo codice ATECO, quindi occorre studiare come le FC e le Regioni possano essere rese partecipi.

Il Direttore Turetta e la Dottoressa Troccoli ipotizzano un coinvolgimento delle Regioni, ma bisognerebbe prima capire quante possano essere interessate a partecipare. La Dott.ssa Troccoli nel merito delle risorse, ritiene che in alternativa forse anche il fondo per la promozione della DGCA potrebbe riservare uno spazio per le attività di internazionalizzazione. Non potrà supplire a tutte le necessità e richieste, ma può rappresentare un aiuto in più.

Pasquale Gallo, della Calabria Film Commission, avanza l'ipotesi di non finanziare direttamente le FC, ma una serie di pacchetti di attività di promozione del territorio all'estero. Le FC fornirebbero assistenza tecnica alle società incaricate o beneficiarie.

A questo punto il Direttore Turetta fa un sunto delle tappe e degli obiettivi operativi del tavolo: le Film Commission stilano un programma, lo si discute al tavolo, e una volta approvato lo si finanzia attraverso gli strumenti di finanziamento che ognuno ha a disposizione, insieme al fondo comune che si pensa di costituire.

A tal proposito Nevina Satta crede che questa possa essere l'occasione per mettere a sistema risorse europee che si hanno già a disposizione, prevedendo inoltre un potenziamento grazie, ad esempio, alle attività ICE.

Stefania Ippoliti ricorda ai partecipanti al Tavolo che molte Regioni, inclusa la Toscana, hanno difficoltà a comprendere a pieno l'importanza dell'audiovisivo per il territorio. L'intervento del Mibact potrebbe rivelarsi fondamentale su questo tema.

Pasquale Gallo propone un incontro con i Direttori regionali a supporto della causa.



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Infine, Roberto Stabile chiede alle Film Commission di portare al prossimo tavolo delle proposte su cui poter lavorare.

Alle ore 13.30 termina il primo incontro del gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione.



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3235-3400-3401

PEC: [mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-c@beniculturali.it](mailto:dg-c@beniculturali.it)